

Scandalosa decisione della maggioranza di centro-sinistra

# Puglia: la Giunta regionale regala milioni a enti che sono sotto inchiesta

Il provvedimento che riguarda l'istruzione professionale, voluto da DC, PSI, PSDI, PRI - Il PCI aveva proposto di selezionare i finanziamenti in base alla corretta gestione dei corsi - Il democristiano Rizzo si dissocia dalle scelte del suo partito

**Dalla nostra redazione**

BARI, 23. Fra gli enti ai quali con la votazione di venerdì scorso DC, PSI, PSDI e PRI, con l'assenso del MSI, hanno accordato lo stanziamento di fondi per la copertura delle spese sostenute nell'anno 75/76 per i corsi di formazione professionale figurano, fra le tante, 4 sigle: ENIPLA, ANADPA, FIPA e CRATA. L'ENIPLA, ANADPA, FIPA e CRATA sono enti a cui sono stati stanziati i fondi per la formazione professionale in base alla corretta gestione dei corsi e sulla destinazione dei fondi per la formazione professionale ha accumulato una lunga documentazione della quale emergono gravi irregolarità e inadempimenti.

La DC ha accordato ugualmente a questi enti il finanziamento, nonostante i legittimi dubbi sulla stessa esistenza dei corsi e sulla correttezza del loro svolgimento, autorizzati da documenti ufficiali. Pubblichiamo appena un breve saggio di questa documentazione che si riferisce ai soli corsi di istruzione professionale per l'agricoltura, non comprende cioè i finanziamenti relativi alle attività di formazione per l'industria, l'artigianato e il commercio.

ENIPLA - La delibera accorda a questo ente un finanziamento di oltre 18 milioni di lire a copertura delle

spese sostenute per 20 corsi nell'anno 75/76. Ecco due esempi dei modi di conduzione delle attività formative di questo ente. Corso n. 6; indirizzo: colture arboree; sede: Mola di Bari 48. Verbale del servizio ispettivo: «Il corso si svolge nel centro di formazione professionale Dommez, le allieve svolgono esercitazioni pratiche lavorando nei campi e disattendendo i fini della qualifica del corso; l'insegnante non ha titolo specifico e non è in possesso di un programma da svolgere; segue un testo di economia domestica rurale; Alle allieve è stato consegnato un testo di floricultura...». Corso n. 13; indirizzo: esperienza rurale; sede: Molfetta. Verbale ispettivo: «...Il corso non era in svolgimento nell'orario previsto; il locale risulta essere quello dell'Associazione pensionati ed alcuni dei presenti al momento della ispezione riferivano che presso la loro sede non vi è stato alcun corso in svolgimento...».

ANDAPA - A questo ente tocca invece una somma pari ad oltre 12 milioni sempre per copertura spese di corso di istruzione professionale del 75/76. Questo l'esito dell'ispezione in uno di questi. Corso n. 2; indirizzo: conduttore di allevamento di bovini; sede: Mottola. Verbale ispettivo riporta sempre questo giudizio: «Il corso si svolge regolarmente

FIPA E CRATA - Oltre 65 milioni per 69 corsi al primo, poi di 11 al secondo ente per 10 corsi. Da notare a proposito del FIPA che 27 dei 69 corsi che avrebbe svolto nell'anno 75/76 sono raggruppati nella zona della provincia che raccoglie Bitonto, Marone e Palombino dove stranamente in questi anni c'è stato uno sviluppo abnorme delle attività di formazione professionale. 18 di questi 27 corsi erano stati autorizzati dall'assessorato alla Pubblica Istruzione in altri comuni della Provincia. Il FIPA sembra funzionare in simbiosi con il secondo ente, il CRATA, con cui condivide il personale insegnante (una parte è fornita dai corsi effettuati a Trani) il quale tuttavia deve essere dotato del dono dell'ubiquità dal momento che gli orari delle lezioni coincidono in vari giorni della settimana. Il CRATA inoltre ha comunicato nel passato agli enti competenti di aver affidato incarichi di lezioni teoriche e pratiche alle stesse persone nelle identiche ore. Gli esiti dei servizi ispettivi nei corsi sono stati pessimi, come per i due precedenti. Spesso tuttavia erano presenti al momento delle ispezioni un numero di allievi inferiori al minimo richiesto. Nonostante ciò il verbale ispettivo riporta sempre questo giudizio: «Il corso si svolge regolarmente».

## I verbali di alcune ispezioni condotte dalla Regione Lo scandalo documentato da prove incontestabili

**Dalla nostra redazione**

BARI, 23. Con una decisione che ha dell'incredibile, DC, PSI, PSDI e PRI hanno approvato nell'ultima riunione del Consiglio regionale due delibere della Giunta Regionale con cui la Regione si impegna a stanziare oltre 4 miliardi di lire a favore degli enti privati che hanno esercitato nell'anno formativo 75/76 la formazione professionale nei settori dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi. Le delibere approvate, che costituiscono per l'entità dello stanziamento un vero e proprio piano, accordano i finanziamenti anche ad un gran numero di enti per i quali già esistono prove fornite dagli stessi servizi ispettivi dell'assessorato alla Pubblica Istruzione dalle quali risulta che i corsi non sono mai stati realizzati o sono stati condotti con evidenti e gravi irregolarità.

Fra gli enti favoriti da questa «sanatoria» figurano anche il CSDPOM e il COMEZ, successivamente a una richiesta della Magistratura che ha condotto all'arresto del presidente del primo, il democristiano Renato Zaccaria, per truffa ai danni dell'amministrazione pubblica, e altri reati. Grazie alla delibera approvata a questo Ente andranno complessivamente nei prossimi mesi oltre 75 milioni.

La scelta della DC, che ha trovato il consenso del PSI, del PSDI e del PRI e la benevola astensione del MSI è grave sotto il profilo politico e prettamente pubblico. Ancora una volta la DC sceglie di applicare in questo settore, interessato da un gettito annuo di parecchi miliardi (per il 75/76 l'impegno di spesa è di 10 miliardi 890.000 lire) i vecchi metodi del clientelismo e dell'impunità nonostante in 6 anni questi metodi abbiano condotto a gravi danni economici e politici. Per giustificare questa gravissima scelta la DC ha escogitato un ridicolo espediente.

Nelle delibere si afferma che i finanziamenti, nel frattempo già accordati a

ciascun ente, verranno sblocati a favore soltanto di quegli enti che saranno in grado di dimostrare la correttezza nella passata gestione dei corsi per la formazione professionale. Di fronte alla proposta avanzata dal gruppo comunista di stanziare i fondi solo per gli enti per i quali risulta accertata dai servizi ispettivi la corretta gestione, la DC e gli altri tre partiti hanno fatto orecchi da mercante.

C'è da credere - altra spiegazione non è possibile - che la decisione assunta in Consiglio abbia il senso di riservare alla DC, una volta già impegnata in quelle dimensioni la spesa per la formazione professionale, ulteriori margini di manovra nella gestione dei fondi nel prossimo futuro.

La scelta adottata dai quattro partiti del resto non risponde agli stessi principi sanciti nell'accordo programmatico sottoscritto dai partiti dell'arco costituzionale nell'aprile scorso a proposito della formazione professionale, e a i quali si tentava di avviare nel settore un processo di moralizzazione oltre che di finalizzazione degli orientamenti professionali alle esigenze attuali del mercato del lavoro pugliese. La DC, coadiuvata dal PSI, dal PSDI e dal PRI si è lasciata andare a queste primitive ricostituendo la vischiosa situazione del clientelismo che da sempre impera nel mondo della formazione professionale in Puglia.

Non si è trattato tuttavia di una decisione indolore. Nel corso del dibattito un consigliere democristiano, Marcello Rizzo, ha duramente criticato i contenuti delle due delibere e le valutazioni politiche che ne hanno suggerito l'approvazione giungendo a votare contro la preposta dopo che la Giunta regionale aveva respinto l'ipotesi da lui avanzata di escludere dai finanziamenti solo gli enti interessati da inchieste della magistratura. Lo stesso consigliere Rizzo ha chiesto che la Regione Puglia si occupi di avviare le indagini procedurali. Contro la delibera, oltre al gruppo comunista ha votato anche il rappresentante liberale.

a. a.

# A poche settimane dall'insediamento della Giunta PCI-PSI-PRI Aria di rinnovamento ai Comuni di Taranto

A colloquio con il compagno Cannata, sindaco della città - «La possibilità di affrontare i problemi dipende dal modo in cui si riuscirà a determinare un nuovo metodo di amministrazione» Il 27 giornata di lotta, proclamata da Cgil-Cisl-Uil per il risanamento della finanza locale



Taranto: un'immagine della città vecchia. Con la Giunta unitaria si respira aria nuova al Comune

**TARANTO, 24.** Aria nuova, è proprio il caso di dirlo, al Comune di Taranto dopo l'insediamento della nuova giunta unitaria (PCI, PSI, PRI) con l'appoggio esterno del PSDI) eletta nella seduta del 3 luglio scorso. Dopo i 7 mesi di paralisi amministrativa a cui la DC aveva costretto la città, l'impegno delle sole forze politiche che hanno concorso all'elezione della giunta, ma occorre la più vasta aggregazione di forze politiche, sindacali e sociali. Lo ha ricordato il sindaco, compagno Giuseppe Cannata, nella prima seduta consiliare dopo l'elezione e lo ha ribadito nel incontro avuto ieri con la stampa. La Giunta, sebbene minoritaria (rispetto ai 23 voti su 50), si è formata soprattutto per evitare la gestione commissariale ed intendere operare «nel modo di sollecitare la collaborazione e l'impegno di tutte le forze democratiche presenti in consiglio con l'obiettivo di giungere ad intese più larghe e più ampie».

Il programma della giunta unitaria di Taranto è quello che scaturisce dalla piattaforma d'intesa sottoscritta dai partiti dell'arco costituzionale nel settembre dello scorso anno e che dagli stessi è stato approvato in consiglio. La possibilità concreta di affrontare i punti programmatici - ha detto il sindaco Cannata - dipende appunto dal modo in cui si riuscirà a determinare un nuovo modo di amministrare fondato sulla partecipazione e sulla utilizzazione delle competenze, iniziative e organismi democratici.

Che non si tratti soltanto di parole o di buone intenzioni, lo dimostra uno dei primi atti della giunta che, nella prima seduta consiliare dopo la sua elezione, ha fatto approvare il regolamento dei comitati consiliari che li affiancheranno nel suo lavoro. Un altro strumento di partecipazione diretta e democratica la cui funzione si intende potenziare e rinviare gli esiti a rappresentati dai consigli di quartiere. Proprio ieri si è tenuta un'assemblea pubblica in cui si è discusso di un piano di indagine sull'assessorato al decentramento con la partecipazione dei rappresentanti dei consigli stessi alla luce delle proposte di legge organica e della nuova legge

regionale sul decentramento. Il primo grosso nodo che la nuova amministrazione di Taranto ha dovuto affrontare con carattere di urgenza è il problema finanziario. La situazione della finanza locale, grave dappertutto, in pochi altri comuni è così disastrosa come a Taranto. Ad un incontro avuto dal sindaco al ministero del Tesoro ed entro l'inizio della prossima settimana si dovrebbe avere una risposta circa le disponibilità. Per il 27 luglio la federazione sindacale CGIL-CISL-UIL ha intanto insediato una giornata di lotta di tutte le categorie con al primo posto l'esigenza di un risanamento della finanza locale. Del resto, proprio per avviare un discorso sul senso dell'amministrazione tarantina, oltre all'azione nei confronti del governo, ha impostato sul piano locale un'azione che si sintetizza in 4 punti: 1) revisione della spesa corrente nel quadro di una riorganizzazione severa e produttiva di tutti i servizi; 2) utilizzazione immediata di tutte le possibilità potenziali che emergono dal bilancio degli anni passati; 3) politica di revisione dei tributi comunali (quei pochi che sono rimasti) rendendoli più produttivi sia con l'adeguamento delle tariffe, sia colpendo gli evasori; 4) studio di iniziative finanziarie tra le quali potrebbe esservi il prestito obbligazionario agevolato all'esecuzione di opere pubbliche di premminente interesse. Quest'ultimo punto, però, esige un esame più approfondito e comunque non ha possibilità di realizzazione a breve termine. Un terreno sul quale si può invece agire immediatamente - ha detto il sindaco Cannata - è quello delle riforme senza spesa, soprattutto nel settore dell'organizzazione dei servizi e della politica per il personale. In attuazione di quanto concordato nel programma del consiglio comunale nel settembre dello scorso anno dai partiti dell'arco costituzionale, si è procedu-

to alla divisione degli assessorati in 3 dipartimenti, in modo da giungere al coordinamento dei problemi tra loro omogenei. La politica per il personale sarà d'ora innanzi affidata alla apposita commissione consiliare presieduta dal sindaco. Non è prevista alcuna assessorato al personale e ai vari tributi. E' stato subito messo in atto un blocco rigoroso delle assunzioni fino a quando non si sarà in grado di bandire regolari concorsi. Intanto laddove è stabilito un rapporto nuovo tra amministrazione e personale si è registrata una crescita notevole della produttività.

Finalmente eletto un governo unitario per la Comunità Montana «Zona F»

## In Valle Peligna dopo il 20 giugno s'è incrinato il dominio dei «ras» dc

La spallata delle «regionali» del '75 non era bastata a far cadere le vecchie barriere - La nuova Giunta formata da PCI, DC, PSI e PSDI dovrà ora affrontare i gravi problemi economici e sociali della zona - Un effettivo rinnovamento di indirizzi e metodi



Manifestazione alla FIAT di Sulmona

**Nostro servizio**

SULMONA, 24. Anche la Comunità Montana Valle Peligna «Zona F» ha finalmente un governo nella pienezza delle proprie funzioni amministrative e politiche. E' stato necessario lo scorcio elettorale del 20 giugno con la forte avanzata del PCI in Abruzzo con un risultato tra i più significativi d'Italia, per far cadere la barriera che il 15 giugno '75 aveva già seriamente incrinato. Non bastò allora una forte variazione rapporto di forze a favore della sinistra ed in particolare del PCI, che ebbe come conseguenza la nomina di una giunta di altre sette Giunte comunali di sinistra nella Valle, per far desistere la DC dall'insediamento di una giunta di comunisti. C'occhicò si ebbe, nella provincia dell'Aquila, la formazione di Giunte comunali, nuovi squilibri e la DC poteva farlo da sola e con i metodi e gli indirizzi troppo a lungo sperimentati, mentre la crisi dello spopolamento di quella più serviva la forza o con l'assenso dei «ras» locali.

Ma il 15 giugno ha rappresentato qualcosa di nuovo non solo sul piano del rapporto di forze ma anche sul piano di una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha creato, in assenza di interventi adeguati, nuovi squilibri e ha creato una coscienza nuova delle capacità di rinascita di una comunità operaia, per troppo tempo umiliata e ignorata ed infine poi da alcuni insediamenti industriali (FIAT, ACE, Siemens, IMBA) che lungi dal risolvere la crisi dello spopolamento, ha